

TRASPORTO PUBBLICO



TRASPORTI. I pullman della Rama in partenza dalla Stazione

GROSSETO. Investimenti, fusioni, differenziazione degli affari, nuovi terminal per i pullman extraurbani e assunzioni. Questa la ricetta per Rama, l'azienda di trasporto pubblico grossetana, secondo il presidente Marco Simiani. Che, nei giorni in cui si festeggia l'anniversario per i 95 anni dalla fondazione, sembra avere una soluzione a tutti i grattacapi che lo hanno inseguito negli ultimi mesi, dai dissensi interni al Cda alle proteste per il rincaro dei biglietti, dalle lamentele dei dipendenti per i giorni di ferie non goduti all'ostilità dei sindacati.

Nuovi terminal e servizi. La prima rivoluzione potrebbe essere quella di non vedere più autobus blu per le vie di Grosseto. «La situazione in città è insostenibile — spiega Simiani — con pullman extraurbani che intasano il traffico a ogni ora. Il problema è che i mezzi che viaggiano in provincia hanno il capolinea davanti alla stazione ferroviaria. Ma è impensabile che tutte le linee si raccordino lì, bisogna invece creare dei terminal esterni dai quali, poi, accedere in centro con autobus urbani. Per quanto riguarda il territorio, con 2000 chilometri di strada da coprire, la situazione non è meno difficile. Per questo stiamo studiando nuovi servizi, come l'autobus a chiamata che si prenota il giorno prima».

Nuove assunzioni. Tra i problemi dell'azienda, c'è quello delle ferie arretrate dei dipendenti. Si tratta di 25-26 giorni di cui ciascun di-

pendente non ha ancora goduto — la Rama conta circa 350 unità di personale di cui 240 autisti. «E' una situazione che ci portiamo dietro da troppo tempo — ammette Simiani — e per questo nel 2007 abbiamo assunto 60 persone. In questi giorni altre tre persone saranno inserite nell'organico con contratto a tempo determinato e altri due posti potrebbero essere disponibili a breve».

Fusioni. «Un mercato sano — spiega Simiani — ha bisogno di aziende che siano in concorrenza tra loro. Non si può pensare di confrontarsi con un mercato sempre più grande, rimanendo piccoli. Occorre sinergia e per questo guardiamo con interesse alla possibile fusione con la Lfi di Arezzo, la Train di Siena e la Atm di Piombino».

Lo studio di fattibilità per la realizzazione di un'azienda unica per il trasporto nella Toscana meridionale è partito più di un anno fa «ma — spiega Simiani — non c'è fretta. L'importante è che la creazione della nuova azienda dia garanzia che non si perderà nemmeno un posto di lavoro, che si manterranno tutti i servizi e che si garantirà al territorio grossetano di far sentire la propria voce nelle decisioni strategiche. E, naturalmente, l'operazione deve essere interessante dal punto di vista economico».

Differenziazione degli affari. «Se si vogliono realizzare grandi progetti, bisogna

Oggi festeggia 95 anni
Serata in grande stile alla Fattoria della Principina

GROSSETO. Novantacinque candeline e una gran festa per celebrare oggi quasi un secolo di Rama, azienda che aprì i battenti proprio il 13 novembre 1913. I festeggiamenti, in realtà, sono già iniziati con il progetto "Educhi-moci", l'autobus tecnologico che fa fermata nelle scuole con il suo corredo di pc e strumenti informatici, e con il concorso letterario "Parole in corsa". Oltre a queste due manifestazioni, per oggi la festa si vestirà di solidarietà con l'intero incasso della giornata devoluto in due iniziati-

ve benefiche: una parte servirà, infatti, ad acquistare un'autoambulanza destinata alla Croce Rossa di Castiglione della Pescaia, la cui strumentazione a bordo è alimentata



Marco Simiani

da pannelli fotovoltaici; un'altra parte sarà destinata a comprare coperte, letti e altro materiale per la casa di riposo di Scarlino. E speriamo si riesca a superare la cifra raccolta l'anno scorso, che fu destinata alla casa famiglia Il Sole e al Centro di accoglimento per il malato oncologico, che è stata di 16.000 euro.

La serata odierna si chiuderà alla Fattoria della Principina dove dirigenti e dipendenti sederanno accanto agli ex autisti e al personale in pensione, invitati per l'occasione. «Mettere le due generazioni a confronto — spiega Marco Simiani, presidente della Rama — servirà per ristabilire un clima sereno. Il 95° anniversario della Rama deve essere infatti anche un'occasione per rimettere in primo piano il ruolo dell'azienda al di là dei contrasti che ci sono al suo interno».

Come lo scorso anno, Rama ha scelto di festeggiare il suo "compleanno", quest'anno il 95°, con un' iniziativa che non può prescindere dalla partecipazione di tutta la collettività: il 13 novembre è infatti la Giornata della Solidarietà. Gli incassi di domani 13 novembre 2008 saranno infatti devoluti in beneficenza, a favore della Croce Rossa Italiana (Comitato locale di Castiglione della Pescaia) e della Casa di riposo "Piccola Casa della Divina Provvidenza — Cottolengo" di Scarlino, le due associazioni scelte quest'anno da RAMA quali destinatarie di tutti gli incassi per la vendita di biglietti realizzata nella "Giornata della Solidarietà". In questa giornata, quindi, ci sarà un motivo in più per acquistare un biglietto o un abbonamento, e viaggiare in autobus sarà anche un modo per aiutare concretamente chi ha bisogno.

F.F.

La Rama si candida a gestire i parcheggi

Il presidente Marco Simiani illustra i piani dell'azienda

essere flessibili — spiega il presidente di Rama — e investire anche su iniziative slegate a quella che è la nostra vocazione aziendale».

Come, ad esempio, la gestione di parcheggi. «In altre città le aziende di trasporto pubblico si stanno accollando la gestione di parcheggi. E alla Rama, da sempre, siamo dell'idea che anche noi in futuro potremmo partecipare a questa gestione, tanto che di questo l'amministrazione comunale è informata».

Investimenti. «Il parco auto è vecchio, su questo non ci sono dubbi — spiega Simiani — perché se in altre aziende di trasporti un auto-

bus ha in media 8 anni di vita, i nostri pullman ne contano 11. Per questo sono già stati investiti 6 milioni di euro per l'acquisto di 15 pullman, un progetto finanziato anche dalla Regione Toscana». Tre dei nuovi pullman, a metano, sono già stati consegnati, gli altri arriveranno entro la fine dell'anno. Altri autobus ancora saranno acquistati secondo un piano triennale, con l'obiettivo di portare anche il parco auto Rama a una media di vita di 8 anni. Investimenti sono previsti anche per la costruzione dei depositi di Folonica — che sarà ultimato a fine 2009 — di Orbetello e di Massa Marittima. Per questi ultimi però, spiega Simiani, si sta ancora valutando l'ipotesi di costruzione.

Francesca Ferri

Esibizione stasera
Il Coro dei minatori va a Roma



Il Coro dei Minatori di Santa Fiora con il sindaco Verdi

SANTA FIORA. Il coro dei minatori di Santa Fiora arriva a Roma in uno dei locali più famosi di promozione della musica di qualità dove negli anni si sono esibiti Sergio Cammariere, Ivan Segreto e dove Pino Daniele ha deciso di presentare il suo ultimo album.

Stasera a partire dalle 22 il Coro dei Minatori si esibirà al The Place insieme ai Rossoantico, un gruppo che unisce il proprio repertorio ad alcune perle della musica popolare e d'autore italiana, brasiliana e messicana legate da un medesimo "sentire": i suoni, le armonizzazioni vocali, le esaltazioni ritmiche enfatizzate dall'uso di due batterie, l'utilizzo metrico del linguaggio e la valorizzazione della melodia.

Il gruppo formato da undici elementi cerca di salvare

dalla banale deriva "pop" canzoni impegnate e impegnative. E con loro questa sera ci sarà anche il Coro dei Minatori che ha come obiettivo la ricerca, la riscoperta e la "ripulitura" da incrostazioni spurie del repertorio della canzone tradizionale.

Una bella occasione per il

gruppo del'Amiata che ha partecipato a numerose manifestazioni e che arriva a Roma con la possibilità di esibirsi a un pubblico diverso ma particolarmente attento alla musica di qualità, capace di apprezzare la capacità di ricerca.

Informazioni sul sito: www.theplace.it

Erasmus D'Angelis: «È diventato un punto di riferimento europeo»
Tutti d'accordo sul parco
Voto unanime sul piano in consiglio regionale

FIRENZE. Ieri è stato approvato all'unanimità, dal consiglio regionale, il Piano del parco della Maremma. Si tratta di una delle rare occasioni in cui si è giunti ad un accordo pieno e convinto tra maggioranza e opposizione. Molto soddisfatto il presidente Giampiero Sammuri. «Il Parco della Maremma - commenta - è il grande volano di tutela ambientale e di crescita turistica di un territorio che ha dimostrato negli ultimi anni di saper coniugare le due cose: una natura strepitosa ed economie locali che oggi possono finalmente svilupparsi intorno e dentro all'area protetta». Sulla stessa lunghezza d'onda Erasmus D'Angelis (Pd), presidente della Commissione Territorio e Ambiente. «Il Parco della Maremma - spiega - è oggi un punto di riferimento per la rete dei parchi europei e del Medi-

terraneo, un fiore all'occhiello e un biglietto da visita della Toscana nel mondo. Il presidente Sammuri e i suoi collaboratori, dal direttore ai guardaparco, hanno saputo garantire le esigenze di tutela e conservazione dell'ambiente naturale e la valorizzazione pedagogica e di turismo ambientale e naturalistico, un approccio innovativo».

E parole di segno positivo giungono anche da Andrea Agresti (An). «Il voto sul Piano del Parco segna un traguardo particolare. La sua stesura ha coinvolto amministrazioni di diverso colore politico e molti cittadini, tra associazioni e non. Va da sé, dunque, che grazie al percorso di Agenda 21 questo diventa uno strumento partecipato che individua un metodo da seguire sempre, cosa che però non è avvenuta per il Parco dell'Arcipela-

go e per altre aree naturalistiche toscane».

«Io - prosegue Agresti - ho sempre sostenuto che i parchi vanno fatti non contro qualcuno, ma insieme per il territorio e per la collettività. Essi, infatti, al di là della tutela producono economia. Anche nel Parco della Maremma i primi 10 anni, quando si tentavano imposizioni dall'alto, hanno fatto registrare grande conflittualità. Chiuso questo atto, dobbiamo però aprirne un altro, quello sull'Area marina protetta. Ho fatto richiesta di coinvolgere le associazioni ambientaliste, di pesca dilettantistica e professionale, dei diportisti e di tutti coloro che vivono il mare per lavoro o per diletto e sono stato accontentato, dunque confido che potremo portare lo stesso modello di partecipazione anche per quel Piano».

Sulle versioni 4x4, in regalo il navigatore satellitare integrato con DVD, bluetooth e telecamera posteriore.

Captiva. Il SUV secondo Chevrolet.
Gamma 7 posti da 24.900 euro.

CAPTIVA Costa per meno tempo di tutto il territorio. Spazio, 7 posti, fino a 7 persone. Servizio di riparazione, grazie alla versione Full Logic 24h, sempre attiva. Intelligenza, tecnologia Honda i-VTEC. Affidabilità, la serie 4x4, il miglior motore, il miglior sistema frenata a dischi in 4 ruote, il miglior sistema di sterzo che vi porta dove volete andare. Spazio e Comfort. Il tutto in un unico SUV.

Conte MOTORS
Via Aurelia Nord, 40/42 - GROSSETO
Tel./Fax 0564.20206

GET REAL